Lunedì 21 Dicembre 1896 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XX — N. 304.

ASSOCIAZIONI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci protettori un anno L. 24 per gli altri soci L. 18 semestre, trimestre, mese — in proporzione Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

INSERZIONI
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Associazione pel 1897

al Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

LA PATRIA DEL FRIULI

Col primo di gennaio questo Giornale entra nel suo ventesimoprimo anno.

Il non più breve spazio di tempo vissuto nell'ognor crescente favore del Pubblico ci dispensa dal diffonderci in programmi. I Friulani ormai ci conoscono; essi, che preferiscono il nostro Giornale agli altri della Provincia, perchè sanno come noi rifuggiamo dalle esagerazioni di qualsiasi fatta, e come attendiamo con amore costante allo svolgersi della vita pubblica.

Seguiremo la via fin qui battuta, cercando ogni miglioramento che ci venisse additato dai cortesi amici nostri, o suggeritoci dalla esperienza. Politica, amministrazione, commercio, industrie, letteratura, si alterneranno sulle rubriche della **PATRIA,** *con le notizie locali più interessanti, con le corrispondenze dai centri maggiori della Provincia, e così da Roma e dalle città più importanti d'Italia. Perciò ci assicurammo la collaborazione di uomini distinti e di Friulani viventi in altre Regioni; perciò fin d'ora abbiam provveduto per l'Appendice, novelle e romanzi di alto interesse drammatico o pregievoli per merito letterario.*

ASSOCIAZIONE CON PREMI.

Come nel passato, viene conservato in ***lire ventiquattro*** *il prezzo dell'associazione per que' benevoli amici nostri che sempre lo pagarono: per un semestre,* ***lire dodici;*** *per un trimestre* ***lire sei.*** *Pur non volendo istituire confronti, diremo che altri giornali cittadini sono realmente più costosi del nostro, se badisi al formato minore ed alle minori spese di compilazione, che riesce perciò meno variata e pronta. Comunque, per attestare la nostra gratitudine a quei fedeli vecchi amici nostri (che hanno pur il diritto a pubblicazione gratuita de' loro scritti), stabilimmo di offrire, a tutti gli associati che pagheranno tale importo, la* **STRENNA** *della PATRIA DEL FRIULI, nonchè l'* ***Almanacco della Pace.***

ASSOCIAZIONE SENZA PREMI.

L'anno passato, per seguire la corrente, anche noi ribassammo il prezzo della associazione SENZA PREMI, limitandolo a ***lire diciotto:*** *semestre e trimestre in proporzione, cioè* ***lire 9 e 4,50.*** *E tale ribasso, che fruttò l'aumento nel numero dei Soci, conserviamo anche per il 1897. Così manteniamo i patti speciali riguardo alle minori rate di pagamento.*

A quei Soci, i quali entro il 15 gennaio prossimo avranno pagato *l'importo d'associazione, o per l'intera annata o per una parte di essa, sarà pur consegnato l'utilissimo ed interessante Almanacco edito a cura della Associazione per la Pace.*

Alle Signore dei Soci offriamo la **Stagione,** *Giornale di Mode, a prezzo ridotto, cioè lire 12.80 per la grande Edizione, e lire 6.40 per l'Edizione di minor lusso.*

LA CAMERA È PROSSIMA A MORIRE?

Questa sera, o domani sera, si chiuderà di nuovo l'aula di Montecitorio, poichè non vi fu mai in Italia siffatto amore pel lavoro legislativo, da impedire che gli Onorevoli, oltre celebrare in famiglia la Festa di Natale, rinunciassero alle vacanze. E dee dirsi buona ventura, se in questi due ultimi giorni si addimostrarono cotanto docili da accondiscendere, fermandosi in Roma, ai desiderii del Governo.

Riguardo ai nove Rappresentanti del Friuli, li rivedremo, dunque a casa. Nè ritorneranno già, tutti nove, oppressi dalla fatica; mentre, nel breve scorcio di Sessione, assai di rado ebbimo a ricordare taluni di loro per segni lumi nosi di attività parlamentare.

Annoteremo con lode (e col beneplacito degli altri) l'onorevole Chiaradia, Presidente d'un Ufficio, membro della Giunta generale del Bilancio, Commissario ecc., e che, di più, dicesi predestinato a rappresentare l'Italia nel Congresso mondiale delle Poste che in primavera sarà tenuto negli Stati - Uniti d'America. Questa designazione, e l'essersi l'on. Chiaradia meritata larga stima dai Colleghi, lo fecero già ascrivere tra le *notabilità parlamentari*; il che torna decoroso per la Deputazione friulana.

Degli altri, nella Cronaca, pur alle volte abbiamo ricordato i nomi, e qual che discorso od interrogazione... e persino ci siamo accorti della presenza dell'on. Terasona. Quindi, non c'è che dire, ai Deputati del Friuli non si possono seriamente dare taccie di negligenza e di inerzia fenomenale. Eglino possono celebrare le Feste Natalizie nella pace della coscienza.

E che sarà poi? Nemmeno oggi ci è dato di arguirlo. Chi parla di chiusura della Sessione in gennajo, chi di *scioglimento...* ed altri affermano che non si farà niente di niente!

Ma jeri sulla *Gazzetta* leggemmo certa frase che ci ha messo in sospetto, poichè l'on. Macola non è uomo da mandare da Roma fandonie al Giornale, di cui è direttore - proprietario. E gli telegrafò, scusandosi di non avere presentata una *mozione* in argomento di suo interesse personale, di non aver voluto creare imbarazzi al Governo nè fare coercizioni sull'animo dei Colleghi, *mentre la Camera è prossima a morire!*

L'on. Macola la sa lunga, e possede occhio e sguardo indagatori tra i segreti del *retro - scena* E pur noi, che di que' segreti nulla sappiamo nè di saperne ci importa, riteniamo che così la dovrà finire. Anche gli ultimi scandali vi spingeranno il Governo; poi lo scandalo di un'assemblea, i cui gruppi politici sarebbero costretti, dopo averli protetti, a combattere gli stessi Ministri, proprio come le compagnie di ventura medioevali. Quindi in noi ognor più fermo il convincimento che, per tentare in Italia la restaurazione di buoni metodi costituzionali, convenga interrogare il Paese.

Scoppio in una miniera.

Budapest, 19. — Avvenne una esplosione di gaz nelle miniere di carbone di Reschitza, appartenenti alla Società austro ungherese delle ferrovie.

Furono rinvenuti 36 cadaveri e 18 operai gravemente feriti. I lavori di salvataggio continuano attivamente. Mancano ancora circa una ventina di operai.

Dove vi sono pozzi e cisterne si beva la Nocera.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 19. — Presiede FARINI.

Il senatore *Mariotti* interpella il guardasigilli circa la transazione avvenuta tra il governo e la S. Sede per la nota questione riguardante la Chiesa e il Collegio di Assisi.

Costa, guardasigilli, dimostra come dalla transazione conclusa, derivino al governo vantaggi che nemmeno in caso di vittoria gli sarebbero derivati da una lite.

Mariotti dichiarasi soddisfatto.

Camera dei Deputati

Seduta antimeridiana del 19.

Presiede il vicepresidente BONACCI.

Si approvano alcune leggi minime: fra altre, quella per un assegno ai veterani contemplati dalla legge 28 giugno 1891.

Pomeridiana.

Presiede il vicepresidente CHINAGLIA.

Dopo il Verbale, *Cavallotti* fa una dichiarazione. Dice che riserva a sè, d'accordo con i suoi amici, la libertà di scegliere il momento per manifestare lo svolgimento dei suoi principii e delle sue idee. Ieri si trovò mancare il modo di far precedere al voto una dichiarazione (*risa ironiche*). Quanto alla questione speciale ieri discussa, deve dichiarare, dopo le opinioni manifestate da uomini eminenti e dopo i tanti strappi fatti allo statuto e il nessun riguardo usato alle condizioni speciali in cui si trova il paese; che egli avrebbe votato insieme con i suoi amici (*oh! oh!*).

Dopo che Cavallotti ha parlato, scatta l'on. *Costa* dichiarando che ieri non volle disobbedire al presidente, ma intendeva protestare contro la condotta di una maggioranza artificiale.

Villa: Faccia silenzio.

Costa: Sì, una maggioranza artificiale che crede di poter soffocare con gli urli le espressioni di chi ebbe una lunga vita di sofferenze e patimenti (*rumori, interruzioni*). Noi, esclama, siamo entrati qui socialisti e socialisti rimarremo (*rumori; il presidente richiama all'ordine l'oratore*).

Si svolgono quindi alcune interrogazioni, fra le quali, notevole una dell'on. *Cerruti* al ministro della guerra, per la violazione del segreto del telegramma del tenente Macola al fratello deputato, deplorante la promozione del colonnello di Boccard.

Rudinì propone che domani si tenga seduta per discutere i provvedimenti bancari.

Sonnino - Sidney si associa alla proposta del presidente del Consiglio, che viene approvata.

Si riprende quindi la disussione della legge sul riordinamento dell'imposta fondiaria.

Seduta ant. del 20.

Presiede vicepresidente BONACCI.

Approvasi, con le modificazioni introdotte dal Senato, il progetto di legge sulle licenze per rilascio di beni immobili.

Discutonsi quindi le modificazioni alle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, e le si approvano.

E si appovano altre leggi d'interesse locale,

Pomer. — Presiede VILLA.

Il Presidente legge il telegramma del Re in risposta ai ringraziamenti votati dalla Camera per la elargizione al Tesoro dello Stato della somma corrispondente all'appannaggio di S. A. il Principe ereditario. Ecco il testo:

« *Signor Presidente.* I sentimenti che la Camera dei deputati incaricava Lei, suo degno Presidente, di esprimermi, mi hanno profondamente commosso. Voglia rendersi interprete del mio grato animo verso i rappresentanti della nazione, coi quali è costantemente il mio cuore ed il mio pensiero nel comune intento del bene della nostra cara patria. *Umberto* » (*approvazioni*).

Si passa poi a discutere il disegno di legge per l'*applicazione provvisoria dei provvedimenti per la guarentigia e per il risanamento della Circolazione bancaria.*

Franchetti combatte questi provvedimenti e dichiara di non poter seguire il Governo messosi sopra una via rovinosa.

Così anche l'ex ministro Sonnino, il quale giudica irregolare la forma con cui furono presentati, e la sostanza di essi gravissima in quanto costituiscono una violazione del diritto civile e pregiudicano una questione del più alto interesse Move particolari censure ai singoli provvedimenti, esaminandoli partitamente; e conclude dichiarando che a queste osservazioni non fu indotto da intendimenti politici, poichè non aspira punto a succedere nella direzione del Tesoro pubblico all'on. Luzzatti (*ilarità*). Lo ha fatto nell'interesse dell'economia nazionale, perchè convinto che il ministro del Tesoro dia a sè e prepari ai suoi successori troppe facoltà pericolose che ritarderanno sempre il momento, in cui sarà possibile avere una sana circolazione e un bilancio solidamente pareggiato (*Vive approvazioni e applausi, molti Deputati vanno a congratularsi coll'oratore.*)

Il ministro Luzzatti difende i provvedimenti da lui proposti. Egli conchiude il suo discorso dimostrando la necessità che si proceda al rapido risanamento della circolazione bancaria, (cosa cui le sue leggi provvedono) giacchè, se questo risanamento non si otterrà, il biglietto di Banca non rappresenterà mai un valore effettivo ed il popolo seguiterà a pagare una delle imposte più gravi. (*Bene, bravo, congratulazioni.*)

A domani la continuazione.

LA FISIONOMIA NERVOSA

e le donne artiste.

Fate attenzione alle mascelle!

All'infuori dei matrimoni, pur troppo numerosi, in cui prevale l'interesse o qualche altra ragione di convenienza, qual è l'impulso alla scelta, se non l'attraenza, la « simpatia » delle qualità fisiche esterne, e specialmente di quelle del viso? Ora a questo impulso, a questa selezione istintiva non si potrebbe dare una educazione scientifica, raffinandola, rendendola più sicura?

E quello che si chiede sulle colonne della *Revue des Revues* (15 dicembre 1896) Enrico Ferri, in un articolo più brillante che profondo, ma che pur si legge con interesse e con piacere.

Egli ricorda, come esempio, il caso di un ministro intelligente che non accoglieva un ricorso, un reclamo, nè firmava una promozione senza aver prima veduto di persona il funzionario di cui si trattava.

Nell'attesa che si scriva e si pubblichi il « Manuale d'antropologia fisionomica » ad uso delle madri di famiglia, dei maestri, delle ragazze che cercano un marito... e dei giovanotti che cercano la donna ideale, di abbozzare un capitolo di questo lavoro, citando alcuni documenti di queste rivelazioni della fisionomia a proposito delle donne artiste.

Grandi occhi, tinta pallida, persona agile e slanciata, movimenti rapidi e bruschi, oppure flessuosi, come quelli dei felini: tale è la descrizione del temperamento nervoso che, or sono ventitrè secoli, ci lasciava Ippocrate.

Questo tipo antropologico si incontra comunemente nei grandi centri di popolazione, nella città ove il turbinio della vita quotidiana obbliga il sistema nervoso ad un lavoro continuo, esagerato, che conduce fatalmente alla nevrosi. Ed un tale tipo si rileva più facilmente nella donna, poichè questa essendo il trionfo della « linea curva » richiama più vivamente la nostra attenzione quando ci offre il predominio della « linea retta », che prevale nei nervosi e nei nevrotici.

L'arte esige un consumo eccezionale di attività nervosa, quindi è che il temperamento delle donne artiste è di regola nervoso o nevrotico, per l'innegabile legame che esiste fra il genio e la degenerazione più o meno patologica, come ha dimostrato il Lombroso.

Per avere un'idea di questo temperamento e dei lineamenti che lo accompagnano, basta osservare dal punto di vista dei tratti fisici e delle manifestazioni intellettuali Sarah Bernhardt ed Eleonora Duse, il cui ingegno è un riflesso fedele del nervosismo di questa fine di secolo. La Bernhardt e la Duse ci presentano con altre attrici forse altrettanto celebri, ma non caratterizzate da questa febbrile nevrosi, tanta differenza quanta ne corre fra un dramma di Ibsen e una commedia di Augier: due forme di arte che riflettono fotograficamente le dissomiglianze di due epoche sociali così vicine nel tempo e così lontane nelle loro espressioni d'anima.

Le donne artiste dal tipo nervoso formano una varietà antropologica distinta. — Per convincersene basta esaminare il ritratto di qualcuna delle artiste più note: per esempio, Sarah Bernhardt, Eleonora Duse, la Weber, Rose Caron. Il Ferri ravvicina le loro fotografie e ne rileva le somiglianze nelle linee e nell'espressione; e sopratutto ne segnala, in tutte quattro una particolarità caratteristica che, a suo dire, costituisce il distintivo sintomatico speciale alla fisionomia nervosa delle artiste. Questa particolarità è la struttura della sua mascella, che nelle donne nervose, quali sono le sovraddette artiste, assume la forma di una falce: onde il Ferri la chiama « mascella falciforme ».

La mascella, afferma il dotto criminalista, nella sua duplice funzione di nutrizione e di organo di attacco (avendo una parte offensiva nella lotta per la vita) ha senza alcun dubbio uno spiccato significato antropologico. La mascella piccola e poco sviluppata in confronto della fronte e del cranio dinota molta forza contemplativa; ed è, infatti, il carattere più comune presso gli scienziati, i pensatori, ed i mistici. Un ragguardevole sviluppo nella mascella, accompagnato alla forma quadrata, è invece l'indizio di una forte attività individuale e di una spiccata attitudine alla lotta sociale.

Gli è per questo, dice il Ferri, che la mascella « a falce » si trova nelle artiste. Esse, diffatti, debbono per la necessità di cose avere la forza di lottare contro la vita della specie, contro la vita collettiva, che vorrebbe soffocarne l'individualità per trattenerle nel campo della funzione biologica della donna, cioè la maternità. La donna artista si sottrae a questa imposizione; essa ha una individualità possente che vuole esplicarsi nell'indipendenza, e ne trova il modo più ovvio nel campo che più facilmente la società apre alla donna, nel campo dell'arte, in cui essa potrà diventare una grande pittrice, come M.me Vigée Lebrun e Rosa Bonheur, una grande musicista come Fanny Hensel e Clara Schumann, una scrittrice illustre come la Sévigné e Giorgio Sand, una celebre artista come Sarah Bernhardt, Eleonora Duse, la Weber e Rose Caron.

In tutti questi tipi nervosi femminili, come ancora, per esempio, in Ada Negri ed in Carmen Silva, si trova la mascella falciforme, sintomo indubbio del loro temperamento.

« — Datemi — dice il Ferri — i ritratti di due attrici celebri, l'una a tratti fisionomici simmetrici, l'altra a tratti nervosi: e senza esitare darò la preferenza alla seconda quanto ad ingegno. Ma, — soggiunge poi egli, con una osservazione che potrebbe trovar luogo nell'*Arte di prender moglie* del Mantegazza, — ma la mia scelta sarebbe assai diversa se si trattasse da una ragazza da marito. »

« — Non dimenticate — direbbe il Ferri all'amico che lo consultasse su questo punto — non dimenticate il significato antropologico della mascella nella fisionomia umana. Interrogate lo « Specchio dell'anima » e prendete per moglie la donna che ha una fisionomia che turbi meno, che sia più regolare, meno nervosa, più materna ».

Occhio adunque alla mascella, giovani scapoli e pulzelle da marito!

I prigionieri che ritornano
Arrivo a Zeila del primo scaglione.

Venerdì mattina il dottor Nerazzini è giunto a Zeila con 215 prigionieri liberati. Ieri è partito da Zeila per Massaua, a bordo del piroscafo *Africa*; da Massaua procederà tosto per Napoli a bordo dell'*Adriatico*.

Nerazzini ed i prigionieri, al loro arrivo a Zeila, furono ricevuti dal colonnello Ferris e dal console inglesi. Tutti i prigionieri, che godono ottima salute, rimasero profondamente commossi dell'accoglienza affettuosa.

Il *Roma*, contrariamente a queste notizie date dalla *Stefani*, dà la notizia che Nerazzini farà ritorno ad Harrar, ed a Zeila, e dice che questo ritorno è motivato dalla necessità di equipaggiare il secondo scaglione giunto in quella città, e di prepararlo al viaggio con la maggiore sollecitudine possibile, per far posto alle altre colonne che si succederanno con maggior frequenza.

Il secondo scaglione è partito da Harrar, seguendo l'itinerario del primo, in ottimo stato di salute e fatto segno da Makonnen a cure speciali.

Notizie da Adis-Abeba dicono che i prigionieri, affidati alla custodia dei sottocapi, furono tutti accentrati ed avviati alla costa. Il generale Albertone rimarrà fino alla partenza dell'ultimo scaglione, al quale si unirà.

Il ministro Visconti Venosta scrisse alla Croce Rossa per ringraziarla delle prestazioni nobilissime, straordinarie che ha fatte e che intende fare in soccorso dei prigionieri.

Una guerra
fra Spagna e Stati Uniti?

A Washington la Commissione degli affari esteri approvò alla quasi unanimità la risoluzione formulata dal senatore Cameron riconoscente l'indipendenza di Cuba. Fu vana la dichiarazione del signor Olney, segretario di Stato degli affari esteri, che ammonì la Commissione avvertendo che questo voto affretterebbe forse la guerra degli Stati Uniti con la Spagna.

La risoluzione di Cameron raccomanda pure al Governo degli Stati Uniti di offrire i suoi buoni uffici per terminare la guerra cubana. L'opinione pubblica americana e gli umori del Congresso sono così unanimi in favore di Cuba, che sarà impossibile impedire il voto definitivo della risoluzione.

Il voto della Commissione del Senato produsse un'immensa sensazione specialmente nei circoli commerciali degli Stati Uniti. I corsi della Borsa ribassarono di tre punti.

—

Più di 2000 volontari si sono presentati all'Ufficio della Giunta cubana in Nuova York offrendosi per servire fra le truppe degli insorti; altre offerte vennero per lettera, ma tutte furono cortesemente respinte.

A Lexington, nel Kentuky, ebbe luogo un grande Comizio in favore dell'intervento degli Stati Uniti a Cuba; venne arsa in piazza una bandiera spagnuola fra grida diverse.

Notizie meno belicose

Washington, 20. — Olney intervistato dichiarò che la mozione di Cameron per dichiarare l'indipendenza di Cuba, anche se approvata dal Congresso avrebbe nessun valore legale, equivarrebbe soltanto all'espressione d'un opinione, perchè il potere esecutivo solamente può riconoscere uno Stato.

L'approvazione della mozione non modificherebbe l'attitudine del governo. Questa dichiarazione è considerata importantissima.

Le tragedie dell'amore.

Padova, 20. Un terribile dramma si è svolto, oggi, tragicamente in una stanzuccia modesta, al secondo piano della casa in via Rovina.

Verso le ore 10 si uccideva, con un colpo di rivoltella d'ordinanza, alla tempia destra, il tenente Alfredo Caputo dell'87.o fanteria. E con lui contemporaneamente, si suicidava, pure con un colpo di picolissimo revolver in bocca, la signora di un capitano del reggimento anzidetto.

La notizia si sparse in un baleno per la città, destando impressione profonda e penosissima.

In via Rovina la gente sostò parecchie ore — e cioè finchè la barella municipale ebbe trasportati i due cadaveri allo spedale.

Evidentemente il tragico dramma — le funeste conseguenze del quale piombano crudelmente nel lutto e nel duolo tre famiglie — venne provocato da ragioni intime.

Stamane, al solito rapporto in quartiere, il Caputo s'era fatto annunciare come indisposto.

La signora lascia tre bambini!

Tanto per variare.

Una scoperta interessante. — Il signor Doroczi, ungherese, direttore di un giornale che si occupa specialmente della coltura del tabacco e che è intitolato appunto *Tabok Zeitung*, ha fatto una notevole scoperta.

Finora si riteneva che la pianta del tabacco fosse, come la maggior parte delle piante, annuale. Invece il signor Doroczi ha trovato che è una pianta perenne.

Le persone competenti ritengono che in seguito a questa scoperta il prezzo del tabacco diverrà molto minore.

Cronaca Provinciale.

Cividale.

Società Operaia — Elezioni. — *20 Dicembre.* — Oggi ebbero luogo le indette elezioni del Presidente e 5 consiglieri. Su questo argomento io nulla scrissi per lasciare liberi i soci da supposizioni erronee, bramando che la concordia degli animi si affermi sempre più per il pubblico bene. Sapevamo dal *Foramiuli*, che a Presidente si desiderava il signor G. Trevisan benemerito della società.

Infatti anche nel suo numero di sabato lo porta a spada tratta, colla conferma dei consiglieri Bernardis Luigi, Mesaglio Antonio, Persoglia Lorenzo, Pellarini Luigi e Venturini Domenico nuova elezione. Senonchè nel retroscena le cose erano diverse: a Presidente si proponeva il sig. Nicolò Piccoli ed a Consiglieri Persoglia Lorenzo, Gio. Batta Vuga, Podrecca Antonio, Bellina Gio. Batta, Venturini Domenico.,

La lotta, causa il tempo fu limitata, ma lotta ci fu.

Senza occuparci delle cariche, trovavamo ingiusta, ingrata e peccaminosa l'esclusione ufficiale del sig. Gio. Batta Vuga che fu il 1.o Presidente della società e poscia altra volta confermato e rinominato tale, uomo altamente benemerito e caritatevole, come affermano moltissimi soci operai, dalla carica di Consigliere, perchè alla prima aveva rinunciato risolutamente. Sarebbe stato logico il nominarlo Consigliere a maggioranza assoluta, per dargli un attestato di benemerenza e di gratitudine, proponendolo anche Presidente onorario Nella Società Operaia bisogna fare questione di cuore e non di politica.

Ed infatti gli operai si inspirarono a questi sentimenti e fecero uscire il nome intemerato di G. B. Vuga quale consigliere della maggioranza.

Così l'opposizione a quanto dicono, guadagna tre seggi.

Ma speriamo che tutti vadano d'accordo per il bene dei soci. Ci congratuliamo col signor Vuga per questo, se occorreva, novello pegno dell'amore dei buoni operai.

Dunque il nuovo presidente è il signor G. Trevisan con voti 67.

Consiglieri rieletti: Vuga G. Batta voti 65, Persoglia F. 76, Venturini D. 75, Mesaglio A. 75, Bernardis L. 56, ed in luogo di Trevisan eletto presidente il signor Bellina G. B. con voti 52. Bravo sior Tita, riprende la croce del potere! Anche il signor Piccoli presentato all'ultima ora, ebbe una lusinghiera votazione. Voti 46 su 117 votanti.

Il Missus del M.o Raffaele Tomadini fu eseguito oggi nel nostro Duomo, avendo superate le difficoltà che si frapponevano per mancanza di voci locali.

Il lavoro per tenore I II e coro è un vero gioiello e fu eseguito bene.

Lo riudremo martedì e poscia rifeiremo.

I nuovi ballabili. — Nelle ore di Natale, all'albergo al *Friuli* si eseguiranno i nuovi ballabili per la stagione di carnovale.

Buone feste ai gentili lettori e cortesi lettrici della *Patria del Friuli*.

Furto con scasso — Pallavicini Umberto, penetrato nella camera da letto aperta di Grimanno Giacomo, scassinata una cassa, involò da essa una somma di L. 50 in biglietti di banca e due salami del costo di L. 5.

Pordenone.

L'Albergo Vittoria. — *20 dicembre.* — *(B).* — Col primo gennaio il sig. Antonio Marchesin, aprirà, ridotto a nuovo l'albergo alla *Vittoria* in Maniago, e col giorno otto detto mese darà principio alle feste da ballo. E' certo che l'abile Marchesin farà ottimi affari e noi glielo auguriamo di cuore.

Spettacoli. — Abbiamo qui varii spettacoli che attirano molta gente. Il più attraente è certo il Cinematografo nel salone della Stella d'oro. E' una bellissima invenzione moderna; però mi consta che altri abbiano intenzione di presentarla in più grandi e migliori condizioni.

A proposito di mercati. — Secondo quanto ho sentito dire da moltissimi negozianti di qui e di fuori, rimane stabilito che il mercato settimanale, granaglie, bovini ecc, abbia luogo il giovedì 24 corr. Ma il sabato 26 non essendo segnato festivo, perchè non fissarlo pel mercato?

Dispensa visite. — Anche quest'anno la Congregazione di Carità dispensa dalle visite dietro l'importo di L. 200.

Palmanova.

Le bizzarrie del tempo.

20 dicembre (G.) Iersera alle 17 e 1/2 si scatenò un temporale da S. O. addirittura estivo. Lampi, tuoni con pioggia torrenziale, e, di sopramercato, una scarica elettrica; però senza alcun danno. Si presentiva qualche cosa di non comune, perchè lungo il giorno la temperatura si era fatta quasi soffocante. Dopo tale fracasso si credeva oggi una giornata serena, ma piove senza speranza di un vicino miglioramento. Ci conforta solo la pressione barometrica, elevata di vari mill. Tanta fu l'acqua caduta in mezz'ora che tutta la parte N. O, cioè fuori porta Udine è ancor oggi sommersa, compreso il cimitero. Chi mai si è pensato di preservare le ossa dei nostri poveri morti dalle frequenti inondazioni?!...

Maniago

Il suicida è morto.

20 dicembre. — Quel tale Fontana di cui vi parlai nella mia ultima corrispondenza cessò di vivere ieri. A nulla valsero i tentativi fatti dagli egregi nostri medici per ridarlo alla società.

Dopo il fatto, il poverino si era alquanto rinsavito e se le ferite che si fece, fossero state guaribili, non avrebbe ritentato ai propri giorni.

Tricesimo.

Grave incendio. — A Raspano, frazione del nostro comune, il fuoco si sviluppò venerdì verso la una nel caseggiato di proprietà dei fratelli Zorino; e ben presto si propagò al vicino fabbricato, uso fienile e stalla dei fratelli Boschetti.

I danni complessivi ammontano ad oltre 7060 lire, coperti d'assicurazione presso la «Fondiaria».

Cinquanta lire sparite. — Mediante rottura di una finestra, ignoti, penetrati nella macelleria di Nini Giuseppe, servendosi delle chiavi che stavano appese al muro, aprirono un cassetto del banco, da dove involarono un portafoglio contenente lire 50 in biglietti di banca.

Cronaca minuta.

(Dai rapporti dei rr. Carabinieri.)

Furti di polli. — Dal campo aperto di Rojati Giuseppe in Attimis, ignoti rubarono n. 16 polli, valutati L. 4.

— Dal pollajo aperto attiguo all'abitazione di Cicuttini Antonio, in Remanzacco, ignoti rubarono due galline ed un tacchino, del costo di L. 7.

Ringraziamento.

I fratelli Polo di Savorgnano ringraziano vivamente tutti quei gentili amici che il giorno 17 corr. concorsero ai funebri dell'amato loro genitore *Antonio Polo* e che involontariamente e per svista avessero mancato di farlo in particolare.

Savorgnano, 18 dicembre 1896.

Chiedete ognor Chinina di Migone
Per non avere una contraffazione.

Cronaca Cittadina.

PER SOLENNIZZARE
la consegna dello stendardo
al regg. *Lodi* cavalleria.

Alle dieci di ieri, in Piazza d'armi, fu tenuta una rivista degli squadroni reggimento Lodi cavalleria qui stanziati, per solennizzare la consegna dello Stendardo.

Il Generale comandante il presidio cav. Osio pronunciò brevi parole, nell'atto della ripresentazione della bandiera — che noi — disse — chiamati a difenderla, dovremo farlo con entusiasmo fino a sacrificare la vita nostra per la sua gloria: poichè la bandiera è simbolo della Patria.

Seguì la sfilata davanti al generale ed al colonnello comandante il reggimento.

—

In quartiere, ebbe luogo nel pomeriggio un trattamento offerto dagli ufficiali del *Lodi* cavalleria a tutti gli ufficiali del Presidio, nelle sale del Quartiere festosamente addobbate. Vi assisteva il generale Osio.

Ai soldati del Reggimento fu dato un banchetto. Splendido il colpo d'occhio di quella grande stanza ridotta uso salone, ove sedevano a lieto simposio cinquecento circa giovani militari.

I sottufficiali si raccolsero anch'eglino a banchetto, invitandovi i loro colleghi del Presidio.

Statistica municipale.

Ecco i dati pel mese di novembre, che risguardano il movimento della nostra popolazione, determinato dalle nascite e dalle morti:

Nati vivi 46 maschi e 42 femmine.
Morti 32 maschi e 32 femmine.
Matrimoni 23.

Se prendiamo a considerare tutto il periodo degli undici mesi trascorsi fino al 31 novembre, abbiamo questi risultati:

Nati vivi 883; nati morti 28; aborti 24.
Morti 931.
Matrimoni 185.

Il numero dei maschi è notevolmente cresciuto, negli undici mesi, in rapporto al numero delle femmine. Difatti, su 883 nati vivi, i maschi sono 470 e le femmine solo 413; sui 931 morti, i maschi sono 445 e le femmine 486 Un aumento di 98 maschi, in confronto al numero delle femmine.

Guardando alla causa, il maggior numero di morti si ebbe per polmoniti e bronchiti (129); viene poscia l'infiammazione dello stomaco e degli intestini (79); la scrofola tubercolosi-rachitide (78); i vizi organici del cuore (62); il marasmo senile (56); l'insufficiente sviluppo (50); l'inanizione e marasmo infantile (43); le congestioni e le apoplessie cerebro spinali (36); le nevrosi varie (32); la pellagra (29). I pellagrosi morti appartengono quasi tutti ad altri comuni.

Guardando ai matrimoni, ci sembra opportuno di notare che sottoscrissero l'atto civile di matrimonio 139 coppie; il solo sposo, in 34 casi; la sola sposa, in 6; nessuno lo sottoscrisse, in 6 casi. Da ciò si ricaverebbe che su 370 persone coniugates, 324 sapevano leggere e scrivere — e quanto meno sottoscriversi; il che porterebbe alla conclusione, che gli analfabeti — fra gli adulti — sono nella misura del 12.40 circa per cento. Sebbene da cifre così — relativamente — esigue non si possano trarre conclusioni generali; è certo che il famoso 50 per cento di analfabeti che si affibbia all'Italia è una esagerazione. Seppure non vi comprendano nel calcolo anche i bambini al disotto dei sette anni!

Beneficenza

Il signor Grassi Antonio perito geometra ha offerto L. 20 a questa Pia Casa di Ricovero. La Prepositura riconoscente ringrazia.

Il Comizio dei capifamiglia per la nomina del parroco al Carmine.

Ieri, alle dodici, si radunarono in Comizio, nella Parrocchiale del Carmine, i capifamiglia di quella parrocchia per la nomina del loro Pastore.

Presiedeva, in rappresentanza del Municipio, l'assessore avvocato Pietro Capellani. Egli, con belle e sentite parole, ricordò i meriti del defunto parroco, il mite e buono Don Agostino Danielis.

Prima di passare alla votazione, il nobile Canonico Tito Missittini ricordò egli pure le opere di carità compiute dal trapassato. Encomiò poi le dotti del sacerdote Ermenegildo Querini, unico concorrente: se eletto — conchiuse il Monsignore, — sarà degno successore dell'indimenticabile parroco Danielis.

La votazione non poteva riescire più soddisfacente per l'eletto: 423 capifamiglia votarono per la nomina di lui, soltanto dieci contro — e pare che il loro voto sia dipendente da errore.

Teatro Minerva.

Amleto e *Causa celebre* eseguiti con tutto l'impegno degli attori della drammatica compania Duse Treves, commossero sino alle lacrime il numeroso uditorio.

Oggi avremo una *serata di gala* dedicata al gentil sesso udinese ed a totale vantaggio della distinta prima attrice signora Vittorina Duse.

Si rappresenterà: *La serva amorosa* capolavoro in tre atti dell'immortale Carlo Goldoni, con le maschere di *Arlecchino* (Treves), *Pantalone* (Duse), *Brighella* (Carrari).

Darà termine: *Il casino di campagna* con tipi elegantissimi e di tutta novità.

—

Si tratta di festeggiare una brava artista, gentile ornamento della compagnia Duse Treves, e di ascoltare un bellissimo programma, e quindi l'esito splendido della serata è certissimo.

Società Unione.

Sabato, alle ore 20, nei magnifici locali della Società Unione avrà luogo una serata dedicata ai bambini, col seguente programma:

Quadri dissolventi, con macchine gentilmente favorite dal signor co. Vincenzo Ognani;

Albero di Natale.

Camera di Commercio.

Riscossione delle cambiali mediante la posta — Il Ministero delle poste e telegrafi ha deciso che i mittenti di effetti da riscuotere possano, mediante anticipazione della spesa relativa, essere informati con telegramma dell'avvenuto protesto degli effetti non pagati o pagati in parte, per potere a loro volta darne avviso ai giratari, giusto l'art. 317 del codice di commercio.

Pacchi postali pel Brasile. — La località di Bahia nel Brasile è stata ammessa al cambio internazionale dei pacchi postali.

Croce Rossa.

(Sotto Comitato di Udine). Sussidi dell'associazione a famiglie povere di soldati friulani dei quali non si ebbero notizie dopo la battaglia del 1 marzo.

Sull'esame finora fatto da parte del Comitato Centrale di Roma delle domande presentate per conseguire il sussidio di L. 200 per famiglia ne vennero accolte 19 delle quali 2 del Comune di Udine, 3 di San Giorgio della Richinvelda, e le altre 14 dei Comuni di: Pagnacco, Pavia, Forgaria, Maniago, Frisanco, Fontanafredda, Morsano, Bagnaria, Remanzacco Attimis, Socchieve, Cercivento, Treppo Carnico e Venzone, per un importo tot le di lire 3800.

Tale somma dal Presidente della Sezione di Udine venne rimessa alle rispettive famiglie.

Riguardo alle altre domande presentate si attendono le deliberazioni entro pochi giorni.

Commissari ai monumenti.

Il conte Fabio Beretta, il dott. cav. Joppi, il prof. Giov. Del Puppo, il conte Luigi Frangipani sono nominati commissari dei monumenti nella nostra Provincia.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

La signora di Volvic.

Erano le otto del pomeriggio. Il sole lanciava le sue vampe di fuoco sull'orizzonte e nuotava splendidamente in mezzo ad un'oceano di porpora d'oro.

I suoi raggi obliqui, riflessi su la superficie trasparente della Marna, a San Mauro, presso Parigi, spiegavano una smagliante magnificenza di toni.

Ad Oriente, la campagna dispariva in fra un'ombra violacea, mentre ad occidente scintillava come uno smeraldo.

Il castello di Saint-Aignan, di costruzione moderna, come effeminato vagheggino si disegnava a metà in un armonioso chiaroscuro.

Era uno spettacolo fatto per esaltar l'anima, per penetrare il cuore di poesia e di amore.

Verso l'estremità meridionale del parco di Saint-Aignan, due giovani donne appoggiate al verone di una terrazza, a due passi dalla Marna, parevano assorte nella contemplazione di quel superbo tramonto di sole.

L'una poteva aver diciott'anni: era piccola di statura, pallida, esile, epperò spirante soavità e piacente assai. Il volto incorniciato da magnifici capelli neri, era di una bianchezza e per così dir brillante, come lo splendor di una stella.

Si chiamava Celeste di Saint-Aignan. La sua compagna era bionda e vezzosa, aveva un portamento che indicava in lei una certa festevolezza piena di fascino, mentre la sua fisonomia si animava in certi istanti di un sorriso beffardo che le stava d'incanto.

Era una di quelle donne amabili, frivole e civettuole, che si vantano del loro scetticismo in ogni cosa, e vogliono spoetizzar tutti, fors'anco sul loro proprio conto.

Nè ciò poteva far stupire in lei. Clementina de Volvic aveva trent'anni, si era maritata per convenienza ad un visconte più occupato dei suoi cani da caccia che di sua moglie, ed aveva avuto, tanto in Parigi che in Provincia, parecchi intrighi amorosi più o meno segreti, nei quali volta a volta era rimasta vittima o ne aveva fatto delle vittime.

E da quel tempo ella finì col trattare gli uomini come altrettanti giocattoli; ella teneva in conto la vita, di un beffeggiamento continuo, e forte della sua vecchia esperienza, (l'esperienza era la sua più grande fatuità!) ella s'imponeva come un dovere di dissipar le illusioni ovunque ella le avesse incontrate.

Celeste al contrario, la dolce e poetica Celeste di Saint-Aignan, non conosceva delle cose del mondo, se non il sentimento che da esse si emana, le vaghe e segrete aspirazioni dell'anima verso un'ideale fatto di tenerezza e di beltà.

Ella aveva tutto l'incanto di una natura grave, melanconica ad un punto e deliziosa, tutta la balsamica freschezza di un fiore che sboccia.

Il silenzio regnava da qualche tempo fra le due giovani donne, quando dalla Marna una voce si alzò appassionata e vibrante: cantava una barcarola amorosa.

Celeste trasalì, si fe' più appresso al verone, si inchinò alquanto della persona e quindi si drizzò vivamente.

Clementina sorrise.

Che avete voi mia cara? domandò essa; siete un po' turbata, avete impallidito.

— Io? balbettò la giovanetta, — e soggiunse beffandosi di sè stessa: Difatti, la sera, nella solitudine, io non posso udir cantare senza provar una viva emozione. Ciò è cosa veramente ridicola, — e tuttavia io sono pari allora ad una sensitiva.

— Con questa differenza, continuò maliziosamente Clementina de Volvic, che la sensitiva si ritira per isfuggir all'impressione, mentre voi mia bella, vi fate innanzi per meglio riceverla... Ebbene Celeste, io indovino e scommetterei che voi amate.

La signorina di Saint Aignan si turbò.

— Voi volete ridere! mormorò dessa con isforzo.

— No, parlo seria seria.

— Ebbene, sì, amo! Amo il vago fremito dei salici e dei pioppi fiancheggianti la riva; lo splendore morente del sole, il dolce tremito della brezza, gli inebbrianti profumi che salgono dai campi. Amo tutte queste armonie della natura che si esalano come un inno d'addio alla luce! Amo!

— Ma meglio, o peggio di tutto ciò, interruppe Clementina, voi amate un'uomo assai seducente, in fede mia!

Celeste diventò estremamente pallida, e gli occhi le si bagnaron suo malgrado, di pianto. L'indiscreta penetrazione della sua compagna, irritava la sua verginale suscettibilità. Riuscì ella però tuttavia a ricuperare un po' di sangue freddo.

— Di chi parlate voi? domandò essa. In verità, signora, voi mi intimorite. Io vi prego di credere che il mio cuore non ha sentito ancora i battiti di alcuna passione.

— Montaigne direbbe: *forse*, e Rabelais: *che ne so io?...* Oh, ma non vi sgomentate tanto, non agrottate le sopracciglia; ascoltatemi invece, ascoltate le parole di un'amica che vuol risparmiarvi amari disinganni. Voi siete giovanissima, Celeste, voi siete pura; tutta profumata ancora di quelle dolci credenze, primi incanti della vita, care illusioni che son le prime a spuntar in un cuore di diciasette anni, ma che le future tempeste abbruscieranno. Voi amate ed amerete forse chissà quante volte, ignorante come siete, prima di sapere quel che sono gli uomini, le loro promesse, i loro giuramenti d'amore. Simile lezione è spesso lunga e dolorosa, e travolge la più bella parte della nostra gioventù. Prima di acquistar l'esperienza, che sola può dar pace alle anime ardenti come la vostra, quant'è uopo di soffrire, figlia mia, quante lagrime spargere! Ebbene, io vi voglio risparmiare con una sola prova tutti gli affanni che minacciano il vostro cuore. Io voglio in una parola, guarirvi del vostro amore. Ed io opererò su di voi la mia cura meravigliosa, e vi renderò così sempre più la tranquillità d'animo di cui abbisognate.

Celeste l'aveva ascoltata con emozione, ma senza comprenderla troppo.

— In verità signora, disse ella, non posso convenire che abbiate ragione. Io non amo punto.

— Voi negate ancora? È uopo che io vi dica ica il nome di colui che amate?

— Signora!

(Continua.)

Per la chiusura di un fallimento.

Per il 30 corr. sono convocati i creditori del fallimento Giuseppe Morassi, proprietario della Ditta Valentino Morassi di Udine per trattare sopra i seguenti oggetti:

1. Versare sul da farsi nei riguardi dei crediti non esatti di ragione della massa dei creditori.
2. Rendimento del conto del curatore e sua approvazione.
3. Fissare in via approssimativa una somma per le ulteriori spese, fino alla chiusura del fallimento;
4. Versare sull'eventuale riparto.

Comunicato

La Commissione che ha preparato il *meeting* del XX Settembre al Teatro Minerva, prega quelle onorevoli persone che assunsero l'incarico di raccogliere le adesioni riguardanti un'azione per l'avvenire, a voler rimettere le schede colle firme raccolte all'apposito delegato *Marco Canal*, che entro il mese corrente a ritirarle.

Nelle scuole.

Il signor Dal Dan è incaricato dell'insegnamento della ginnastica all'Istituto Tecnico.

Il prof. Greggio è nominato reggente di italiano alla Scuola normale Caterina Percoto.

Due «Appelli.»

Da Roma, abbiamo ricevuto due *appelli*.

Il primo, è del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato; istituto che soccorre già oltre un centinaio di famiglie, sovviene con assegni mensili 331 orfani e ne ricovera cinquanta nel convitto offerto dal Municipio di Spoleto che vi aggiungeva anche la somma di 100,000 lire.

L'appello è rivolto a tutti gli impiegati del Regno.

Il Consiglio di amministrazione, mosso dal proposito d'interessare all'incremento del Sodalizio l'intera massa degli impiegati, mediante un lievissimo concorso individuale e volontario, ha escogitato un mezzo semplice e decoroso per assicurare all'Istituto un provento largo e sicuro, all'infuori delle rendite ordinarie da cui esso trae normale alimento, invitando tutti i colleghi del Regno a rilasciare mensilmente la modestia oblazione di *centesimi dieci* a beneficio dello Istituto medesimo.

—

L'altro appello è del Comitato centrale nazionale per l'educazione fisica ed i giuochi ginnici nelle scuole e nel popolo, nel quale uno dei vicepresidenti è il Senatore G. L. Pecile.

Questo Comitato, che si propose di generalizzare gli esercizi fisici in ogni parte d'Italia e di farli rientrare nelle abitudini del popolo a scopo di salute, di energia e di difesa della patria; fa appello per la cooperazione in questo nobilissimo scopo al Governo, alle Provincie, ai Comuni, alle autorità scolastiche, alle società di ginnastica e di *sport*, agli insegnanti di ginnastica, alla stampa, agli educatori in genere, a tutti coloro in una parola cui può tornare facile contribuire con l'azione, con la parola, con l'esempio all'incremento della fisica educazione.

Ha intanto diramato un questionario, dove ci sono: I. questioni d'indole generale; II. questioni per i Comuni e per le autorità locali; III. questioni speciali per le autorità scolastiche e gli insegnanti di ginnastica; IV. questioni speciali per le società di ginnastica, di sport, ecc.

I Trevisini di Milano.

E' uscito ora l'annunciato volume *Pensiero e lavoro*, che raccoglie scritti pregevolissimi dei più chiari ingegni, quali il senatore Negri, Rapisardi, Alfani, Barbiera, Molmenti, Ugo Ojetti, C. Pigorini Beri, Castiglioni Vitalis, Pagliara, Di Marchi, Neera, Bertolini, Nurisio e molti altri.

Un volume interessante, nel quale lo studio di osservazione, la novella, il bozzetto si alternano con versi gentili, in cui l'originalità non è dissociata dal sentimento. La nota gaia ed umoristica rallegrano qua e là, con le lepide illustrazioni di Biadimus, la lettura del volume, pel quale l'egregio pubblicista cav. Lanzi, ha scritto una concettosa prefazione. Ogni pagina contiene due colonne di testo riccamente illustrata. Il volume è rilegato in cantocino elegantissimo che è un amore. L'editore Trevisini Enrico, di Milano, ha fatto veramente un bel volume, e insieme una bella azione, destinando parte del profitto a beneficio degli alunni poveri delle scuole di Milano. *Pensiero e lavoro*, anche per l'indole dei suoi scritti, tutti morali, troverà nelle famiglie le più liete accoglienze. Costa soltanto una lira, ma vale di più. Si può avere inviando cartolina-vaglia all'editore, o rivolgendosi al Gambierasi in Udine.

Vita militare.

Il tenente Giannone, del 26 fanteria, venne messo in aspettativa.

—

Nell'autunno, il reggimento *Lodi* cavalleria passerà da Udine a Milano; a Udine verrà, da Voghera, il reggimento *Saluzzo* cavalleria.

La conferenza di jersera alla Società operaia.

Ieri sera il Prof. Del Puppo tenne l'annunciata conferenza nella sede della Società Operaia.

Abbenchè fosse la prima delle nuova serie, e giorno di festa (e tutte le conferenze verranno tenute di festa) vi assistevano più che un centinaio di persone.

Il nuovo professore parlò mirabilmente, con quella facondia che gli è propria, sul tema che si era proposto: *la scuola e l'operaio*.

Durante la conferenza fu interrotto più volte dagli applausi, e alla fine fu salutato da calorosi e unanimi battimani e bravo, propriamenti meritati.

—

La prossima conferenza avrà luogo domenica 3 gennaio 1891, e sarà tenuta dal Cav. D.tt. Gio. Batta Romano.

Lotto Pubblico.

Nel giorno di Natale il Banco Lotto resta chiuso. Il giuoco minuto si chiude nel mercoledì a sera per chiudere l'estrazione nel successivo giovedì fino alle ore 8 pomeridiane.

Tanto per norma degli interessati.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissati per il giorno 21 dicembre a lire 104 68.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 21 al 28 dicembre per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 104.70.

Ferito.

Riccardo Malignani, fiorentino, si presentò jeri all'Ospitale, con il labbro superiore ferito e contuso. Guarigione sei giorni. Senonchè, il Malignani si rifiutò di farsi medicare con le regole dell'arte.

Posta economica.

All'avv. dottor Alfonso Marchi — Fanna. Ti ringrazio per le parole cortesi dell'ultima tua letterina. Riguardo alla Professoressa palermitana, disponi come credi, e si farà secondo il tuo desiderio. Mandami il di lei indirizzo. G.

Ad uno che ci scrive dal sud-ovest — del Friuli. Il bozzetto potrebbe essese pubblicato; ma sotto ci deve essere la firma dell'Autore. E ciò, perchè avvenne già il caso d'un Tizio, che mi mandava come *roba sua* uno scrittarello, ed era *roba d'altri*, cioè era un *furto letterario*, e l'Autore vero di esso scrittarello venne a fare lagnanze in Redazione.

Quanto alla copia del Giornale, si aspetta che Ella paghi almeno qualche lira. Col 31 dicembre, a chi non avrà pagato, sarà sospesa la spedizione della copia.

Si sa bene che Maestri elementari, anche di grado superiore, non sono in grado di associarsi. Dovrebbero, d'accordo coi Segretari dei Comuni, pregare i Sindaci ad associare i Municipi. G.

I nostri bimbi.

A questi angioletti quindi il pensiero nostro, le nostre cure affettuose, non solo per l'oggi, ma anche e specialmente per l'avvenire.

Ed a rendere meno disagiata la vita dei bambini nostri che un giorno, fatti adulti, potrebbero forse per imprevedute possibili sventure finanziarie, mancanza di lavoro od insufficienti guadagni, avere a soffrire privazioni dolorose, ecco un mezzo semplicissimo:

Associarli alla CASSA NAZIONALE MUTUA COOPERATIVA PER LE PENSIONI, la quale mediante il modesto versamento di lire 1,15 al mese darà loro, dopo 20 anni, un sicuro ed inalienabile reddito vitalizio. E' in nostra facoltà, pagando lire 2,20 - 3,30 - 4,35 o 5,40 al mese, di procurare loro un reddito due - tre - quattro o cinque volte maggiore.

Sarà bene ricordare ancora che coloro che vengono associati entro il corrente anno possono far decorrere l'associazione dal 1 di Novembre guadagnando così un bimestre di anzianità sulla pensione, cosa assai conveniente.

Il previdente Istituto conta oggi, dopo appena tre anni e mezzo di esistenza, il rilevante numero di *44,415* Soci (aumento medio *tremila Soci* al mese), *57,762* quote di associazione (aumento medio *quattromila quote* al mese) e lire *706,882,66* di capitale, in titoli di Rendita Nominativa, parte depositati nelle *casse dello Stato* (servizio Depositi e Prestiti), parte alla *Banca d'Italia* (incasso medio *cinquantaciuquemila lire* al mese di solo capitale inamovibile).

Statuti e programmi gratis. Rivolgersi al rappresentante in Udine sig. Giuseppe Ceschiutti procuratore della ditta f.lli Tosolini, libreria e cartoleria, Udine.

Vitello a buon mercato.

Stante l'arrivo di una grossa partita di vitelli, il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che mette in vendita vitello di primissima qualità ai seguenti prezzi, secondo la posizione:

Lire **1.30** al chilogr.
» **1 20** »
» **1.—** »

Giovanni Rumignani
macelleria in via Paolo Canciani.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 13 al 19 dicembre 1896.

Nascite.

Nati vivi maschi	5	femmine	7	
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	—	»	1

Totale n. 28.

Morti a domicilio.

Amalia Paolini-Giusto fu Antonio d'anni 20 sarta — Caterina D'Odorico fu Gio. Batta di anni 83 casalinga — Maddalena Novello-Zoja fu Valentino d'anni 75 casalinga — Arpalice Del Gobbo di Giuseppe di mesi 1 — Luigia Lodolo-Sgobino fu Valentino d'anni 43 contadina — Maria Adami di Luigi di mesi 4 — Giorgio Rumignani fu Marco d'anni 63 macellaio — Luigi Villadari di Francesco d'anni 9 scolaro.

Morti nell'Ospitale civile

Rosa Pigani di Pietro d'anni 19 contadina — Giulia Tosolini-Nardoni fu Andrea d'anni 79 casalinga — Agostino Carlevaris fu Valentino d'anni 40 muratore — Gio. Batta Comero fu Antonio d'anni 35 agricoltore — Natale Foi fu Elia d'anni 10 scolaro — Luigia Sostero-Snoy fu Mattia d'anni 36 setaiuola — Rosa Dominutti fu Giuseppe d'anni 16 setaiuola.

Totale N. 15

dei quali 3 non appartenenti al comune di Udine

Matrimoni.

Giovanni Bertossi bottonajo con Giuseppina Cecetti sarta — Enrico Pravisani operaio con Enrica Pitassio casalinga — Giuseppe Comessatti agente privato con Antonia Bidoli agiata — Antonio Volpones cameriere con Aida Pantaleoni casalinga — Agostino Perocco regio pensionato con Maria Antonia Darin agiata — Giuseppe Mulinaris possidente con Anna Variolo agiata.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Sante Merlino fuochista ferroviario con Girolama Plaino casalinga — Desiderio Viotto mugnaio con Lucia Carnelutti casalinga.

LOTTO

Estrazione del 19 dicembre

Venezia	85 —	2 —	78 —	41 —	73
Bari	45 —	16 —	11 —	81 —	78
Firenze	72 —	62 —	70 —	11 —	86
Milano	67 —	68 —	11 —	22 —	32
Napoli	18 —	28 —	23 —	66 —	25
Palermo	54 —	20 —	77 —	47 —	38
Roma	42 —	61 —	90 —	87 —	49
Torino	81 —	79 —	61 —	14 —	6

Festeggiatissimi furono e sono i Sovrani a Firenze, dove recaronsi per inaugurare quella Esposizione d'arte e dei fiori.

Notizie telegrafiche.

La situazione in Oriente.

Roma, 20. — La situazione in Oriente si aggraverebbe. Il sultano, approfittando della lontananza delle squadre italiana e inglese, introdurrebbe alcune restrizioni alle riforme. Il nostro ambasciatore Pansa nell'udienza avuta dal Sultano lo avrebbe minacciato del pronto ritorno delle squadre italiana e inglese, se le riforme venissero trascurate.

Furto in un forte francese.

Parigi, 20. — Un dispaccio da Nancy annunzia l'arresto di un operaio francese e di un rigattiere italiano chiamato Anceity per furto di polvere e istrumenti di miraggio al forte Fronard.

Lo sciopero di Amburgo.

Amburgo. 20. — Una riunione di oltre duemila facchini del porto ha deciso all'unanimità di mantenere la solidarietà cogli altri scioperanti e di non riprendere il lavoro domani.

Tutto il mondo è paese...

Costanza, 20. — Il direttore della filiale della Reichsbank, Luigi Hegele è scomparso da ieri.

Nella cassa si è rinvenuto un ammanco di circa 53,000 marchi. Non è ancora accertato se Hegele sia fuggito.

Condanna a morte.

Barcellona, 20. — Il Consiglio di guerra condannò a morte otto anarchici per lo attentato in calle Cambios.

ULTIMA ORA

Per un accordo commerciale franco italiano.

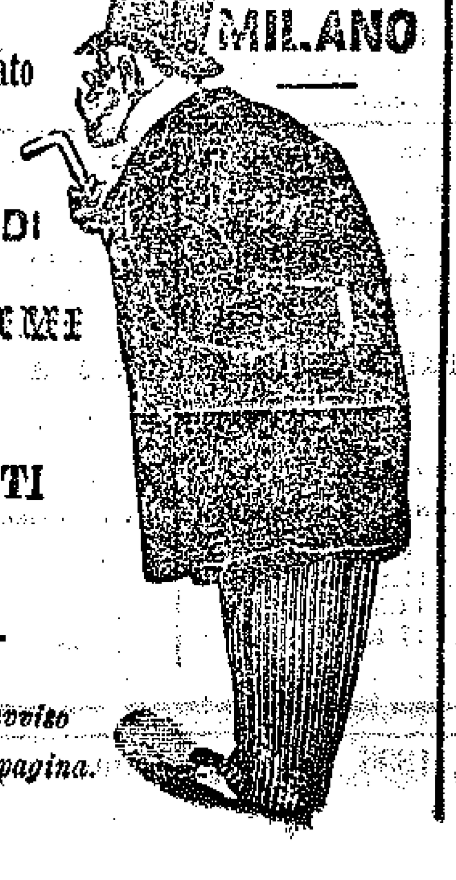
Roma, 20. Assicurasi che siano già aperte trattative per un accordo commerciale italo-francese. Non si sarebbero però iniziate negoziazioni nel vero senso della parola, ma semplici conversazioni, fra l'ambasciatore Tornielli e il ministro Hannotaux, come pure fra l'on. Visconti Venosta e l'ambasciatore Billot, il quale si mostrerebbe desideroso di contribuire al miglioramento delle relazioni economiche fra i due paesi. Quando si sarà ottenuto un accordo sulle linee generali, si apriranno negoziazioni definitive.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

LA SERA

GIORNALE QUOTIDIANO DI MILANO

di Grande formato



SPLENDIDI ED UTILISSIMI PREMI AGLI ABBONATI PEL 1897

Leggete l'avviso nella quarta pagina.

Magazzino alle Quattro Stagioni

AUGUSTO VERZA

Udine — Mercatovecchio N. 5 7 — Udine

Chincaglierie-Mercerie Mode-Guanti

Profumerie - Giuocatoli - Articoli da Viaggio

CAPPELLI DA SIGNORA CON E SENZA GUARNIZIONE

FIORI - PIUME - NASTRI FANTASIE - STOFFE NOVITÀ ecc.

LAVORATORIO PELLICCERIE

Deposito pelli e guarnizioni di tutte le qualità

Pellicce da signora da L. **39** a **350**
» » uomo e Stiriane da » **40** » **400**

Mantelli - Mantellini - Collari - Boas ecc. - Manicotti pelo da L. 1, 2, 3, 4, 5, ecc.

Grande assortimento Articoli per Regalo

DEPOSITO VELOCIPEDI ED ACCESSORI

AVVISO

Presso ***L'offelleria Dorta*** *si è dato principio alla confezione dei* ***PANETTONI*** *USO MILANO che incontrarono ognora il favore del publico.*

Trovasi ivi pure un copioso assortimento di ***Frutta Candite, Torrone di Cremona, Panforte.***

C. BARERA

VENEZIA

Sole Lire 20 Sole Lire

MANDOLINI

Perfettissimi, eleganti, scudo di tartaruga, segni di madreperla, meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia, Napoli.

Perfezionati, garantiti. Ultimo sistema.

Mandolini a 12 corde

Lire 38

Metodi facili ed armonici per *Mandolini, Chitarre, Ocarine*

da L. 0.80, 1.00, 1.50, 2.00 e 3.00

Cataloghi gratis.

OFFELLERIA

GIUSEPPE TORTORA

Udine, Via Daniele Manin N. 4.

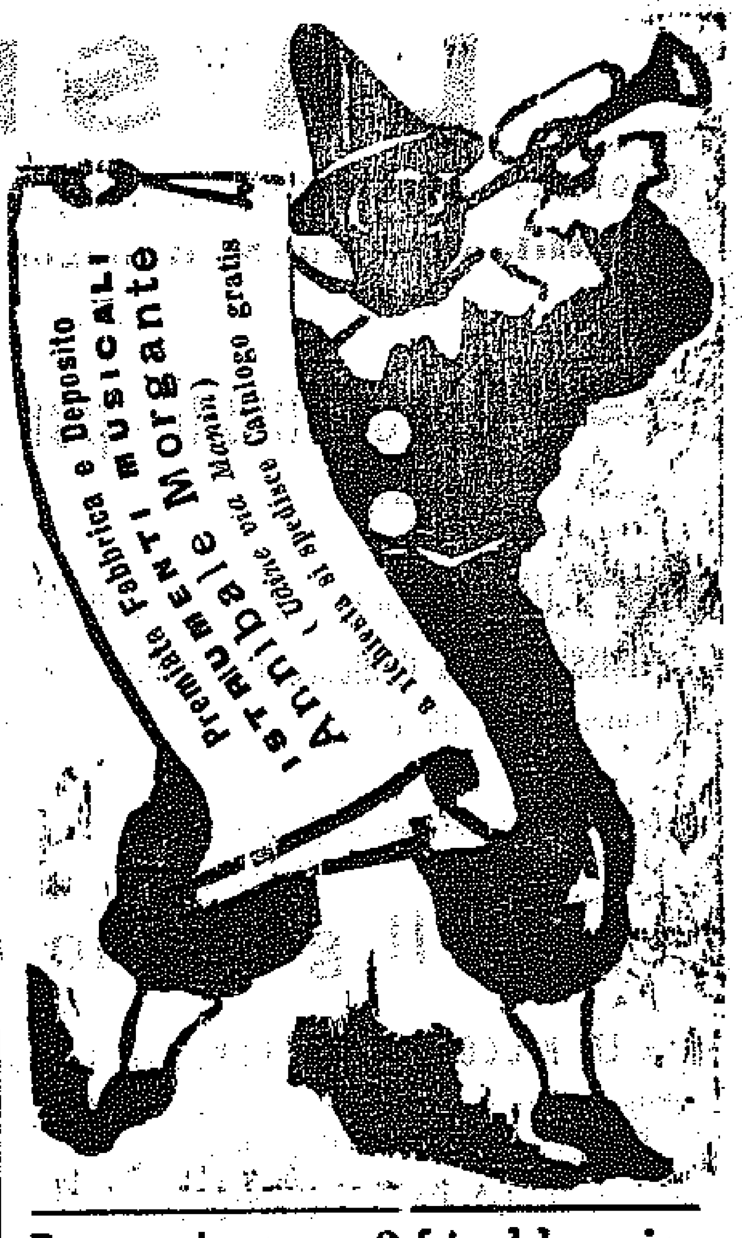
Il sottoscritto si pregia avvertire la sua numerosa Clientela, che col giorno di Domenica 13 corr., terrà in pronto i rinomati ***Panettoni*** *uso Milano, perfettamente confezionati.*

Verso cartolina Vaglia si spediscono in provincia.

GIUSEPPE TORTORA.

AVVISO.

Chi desidera di bere vino puro, sempre fresco, a tipo costante, vada o mandi a prenderlo allo spaccio al minuto della **Cantina Sociale di Strà**, in via Rialto N.o 9 di fronte all'Albergo *Croce di Malta*, Udine.



Premiata Offelleria

AL LEON D'ORO

Via Mercerie

Il sottoscritto avverte che da Domenica 13 corr. saranno confezionati i rinomati

PANETTONI USO MILANO

Mandoriati di sua esclusiva Specialità.

Sempre fiducioso di essere onorato da numerosa clientela come per il passato.

Le commissioni verranno eseguite all'ordine del committente a domicilio con massima accuratezza.

GIO. BATTA DALLA TORRE.

Il Chirurgo Dentista Americano.

D. A. de Essen

ha trasferito il suo Gabinetto da S. Marcuola, Palazzo Gritti, a Calle del Pestrin, 3473, vicino alla Chiesa S Stefano. *Venezia*

SPECIALITÀ

Biscottini ed Amaretti

DELSER

REGALO ADATTATISSIMO

per le prossime feste natalizie e capo d'anno

Si vendono da tutti gli offellieri e droghieri.

Il Dott. Vittorio Cosattini

che ha compiuto un intero corso di Pediatria nella R. Università di Roma, tiene ambulatorio gratuito per i poveri, quale *Specialista per le malattie dei bambini*, in via Porta Nuova n. 5, dalle ore 11 alle 13 tutti i giorni, eccettuato la domenica ed il mercoledì.

Caffè Restaurant Ferrovia

UDINE.

Oggi Lunedì 21 dicembre 1896.

MENÙ DEI PIATTI SPECIALI PER LA SERA.

Cucina calda sino alle ore 22.

Timballo di maccheroni — Coscia di bue brasata con patate alla maitre d'hotel — Costolette di vitello al tartufi — Schiena di maiale al forno con cavoli fiori alla parmigiana — Lingua di bue allo scalatto con crauti.

DOLCI

Gateau di frutta — Strudel di mele — Torta di mandorle.

C. Burghart.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11- ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubeuge, 41 — LONDRA, E. C.Edmund Prine 10 Aldersoste Streel. **LE INSERZIONI**

Fatate digerir bene?? MILANO

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'Acqua di

Nocera - Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente, gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani*. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo*.

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

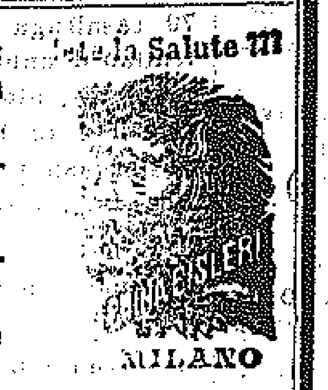
Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce *una eccezionale digeribilità*, conservandole una notevole compattezza.

Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini d'affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispepsie, tutti coloro infatti che amano o debbono nutrirsi di *cibi semplici, sostanziosi e leggeri*, non mancheranno di serbare le loro preferenze a la PASTANGELICA. — « *Una buona minestrina di Pastangelica nutrisce senza affaticare lo stomaco.*

Si vende in scatole da 1 Kg. da 1/2 Kg — da 250 grammi

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

 ...la Salute ?? MILANO

Il Ferro - China - Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute.

L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: « ...esperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un indiscutibile superiorità.

F. BISLERI E C. MILANO

Caffè Malto Kneipp

A chiunque **acquisterà un pacchetto di 1/2 kilogramma** Caffè Malto Kneipp, **la *Compagnia Italiana del Caffè Malto* offre un bellissimo spillo da signora** (broche), **attaccato al pacchetto stesso.**

Rivolgersi a tutti i principali droghieri.

Cogolo Francesco Specialista per calli - via Grazzano Numero 1. 9

LA SERA

Giornale quotidiano - Politico - Finanziario - Illustrato

Milano — Via S. Radegonda, N. 10 — Milano

Abbonamenti per l'anno 1897

Gli abbonati di **un anno** dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1897 — Regno L. **24**, ricevono in dono:

UNA magnifica Tovaglia con SEI Tovaglioli da Caffè o da Thè, di finissima tela damascata a colori

(Dimensioni della Tovaglia 1,30×1,30, dei Tovaglioli 35×35).

oppure

preferendolo, riceveranno durante i dodici mesi del loro abbonamento ogni settimana lo splendido giornale illustrato, di 16 pagine:

1. **Il giardino della vita**

più

2. LA PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE DELLA VITA PRATICA

Volume in 16 a due colonne di oltre 500 pagine con 208 figure e una carta della Colonia Eritrea fuori testo, più

3. La Guida Commerciale ed Industriale di Milano

di 350 pagine in 8 grande.

Gli abbonati di **sei mesi** dal 1 Gennaio al 30 Giugno 1897 — Regno L. **12**, ricevono come dono assolutamente gratuito e per tutta la durata del loro abbonamento il Giornale settimanale illustrato

1. IL GIARDINO DELLA VITA

ed a loro scelta:

2. LA PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE DELLA VITA PRATICA

oppure:

La Guida Commerciale ed Industriale di Milano

Gli abbonati di **tre mesi,** dal 1 Gennaio al 31 Marzo 1897 — Regno L. **6**, ricevone in dono assolutamente gratuito e per la durata del loro abbonamento il giornale illustrato settimanale

IL GIARDINO DELLA VITA

ABBONAMENTI SENZA PREMI

Italia — Anno L. 20
» **— Semestre » 10**

Chiedere all'amministrazione del Giornale LA SERA *di Milano*, N. 10 Via S. Radegonda, *il programma completo e dettagliato degli Abbonamenti pel 1897*

Durante il 1897 LA SERA pubblicherà i seguenti grandi romanzi dei quali si è riservato il diritto esclusivo di riproduzione in Italia:

La gioventù di Tartufe di SIMON BOUBÉE. — ***La Zoppa*** di GIULIO MARY. — ***Per uno sguardo*** di CARLO MÉROUVEL. — ***Terra insanguinata*** di GIACOMO LOZÈRE. — ***Carne a piacere*** di GIULIO GASTYNE. — ***La donna addormentata*** di PIETRO SALES — ***L'amore d'un Clown*** di LUIGI DE SOUDAK. — ***I rubini dell'Avola*** di MARLITT, — ***La burrasca*** di GIULIO GASTYNE. — ***Una seconda moglie*** di FERNANDO LAFARQUE. — ***La Prediletta*** di GIULIO MARY.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del giornale LA SERA Via S. Radegonda, 10.

Hanno diritto ai doni gli abbonati che si rivolgono direttamente all'Amministrazione, oppure a mezzo degli Uffici Postali.

Per inserzioni in terza e quarta pagina pagare antecipato.

LUIGI ZANNONI

UDINE — TRIESTE

Via Savorgnana 6 — Corso piazza S. Giacomo 1

Ricca Esposizione per la vendita scambio di

PIANOFORTI, ORGANI

ED ARMONIUM

RAPPRESENTANZA

delle Primarie fabbriche di tutti i paesi

N LEGGIO,

accordature riparazione

Presso la premiata officina meccanica

FRATELLI ZANNONI

Udine — Via della Posta N. 36 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle più celebri fabbriche germaniche, ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

SPECIALITA' **PHOENIX** SPECIALITA'

MACCHINA A PEDALE SENZA NAVETTA

la migliore che si conosca

lavorando tanto per uso famiglia come per sarte e calzolaio.

Si assume qualunque lavoro di **riparazione** a prezzi modicissimi.

Nello stesso premiato lavoratorio, trovasi pure un'abbondante deposito delle rinomate macchine a mano *Regina Margherita* per sole lire **40** l'una, garantite

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A VENEZIA	*Partenze* DA VENEZIA	*Arrivi* A UDINE
M. 1.52	6.55	D. 5.—	7.45
O. 4.45	8.50	O. 5.12	10.—
M.* 6.10	9.49	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.55
O. 13.20	18.20	M. 18.30	23.40
O. 17.30	22.27	M.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.5	O. 22.20	3.4

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.5
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.6
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.5

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.1	8.40
O. 9.5	9.42	O. 13.5	13.50
O. 19.5	19.47	O. 21.45	22.22

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	11.20	O. 9.—	12.55
M. 15.12	19.36	O. 16.40	19.55
D. 17.25	20.41	M. 20.45	1.30

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.51	9.32	M. 6.36	8.59
M. 13.05	15.29	O. 13.02	15.31
O. 17.26	19.36	M. 17.—	19.23

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.49 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.12	6.43	O. 7.10	7.38
M. 9.05	9.32	M. 9.47	10.16
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.45
O. 15.44	16.16	O. 16.49	17.16
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.22

Orario della tramvia a vapore

UDINE-SAN DANIELE.

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A S. DANIELE	*Partenze* DA S. DANIELE	*Arrivi* A UDINE
R. > 8.15	10.5	7.20	R. A. 9.—
R. A. 11.20	13.10	11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.35
R. A. 17.15	19.7	17.30	S. T. 18.55

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi),

EFFETTO PRONTO-INNOCUITÀ ASSOLUTA-CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L **6** con apposito **Inalatore** ed istruzioni — L. **5** sensa Inalatore, più centesimi 80 se per posta

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHENOL

Esigere le firme Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita A. MANZONI e C. Chim. - farm, **MILANO, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.**

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella Farmacia - S. Siro Moretta - P. Rossi - Sturlese,** farmacia Centrale.

« Crediamo che allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892

« *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. »
Corriere Sanitario, N. 26, 1892

In Udine: *Comessatti - Comelli - Minisini - Fabris - De Girolami.*

Copie 85,000

CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

ANNO XXII 1897

IN MILANO: Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50
NEL REGNO: » » 24 - » » 12 - » » 6.
ESTERO: » » 40 - » » 20 - » » 10.

ANNO XXII 1897

Dono Straordinario agli abbonati annui:

L'Inghilterra, la Scozia e l'Irlanda

Magnifico libro in-8 grande con 494 finissime incis., legato con copertina a colori, di 536 pag. su carta di lusso

(Edizione fuori commercio fatta esclusivamente pei nostri abbonati)

Invece del **LIBRO** si può avere:

Le Confidenze

splendida oleografia di grande formato del rinomato pittore **SORIO**, fatta espressamente pel nostro giornale dal premiato stabilimento *Gualassini* successo a *Borzino*

Dono agli Abbonati semestrali:

ALMANACCO ITALIANO

Piccola enciclopedia popolare della vita pratica

Un volume di circa 500 pagine con incisioni intercalate nel testo, legato in cartoncine, edito dalla Ditta **R. Bemporad e Figlio** di Firenze.

Tutti gli abbonati ricevono in dono ogni settimana

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

20 pagine riccamente illustrate da disegni d'attualità, di paesi, di ritratti, di opere d'arte.

Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Centesimi 60 (Estero, L. 1.20) per la spedizione del premio. Gli abbonati semestrali, Centesimi 30 (Estero Cent. 60).

ABBONAMENTI SENZA PREMI:

Milano, **L. 14.** — Provincia, **L. 19.** — Estero, **L. 32.**

Mandare vaglia all'Amministrazione del

CORRIERE DELLA SERA

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

Grande assortimento di giuocattoli

Domenico Bertaccini Mercatovecchio

UDINE